



SCHEDA INSEGNAMENTO

Titolo insegnamento: Interpretazione simultanea spagnolo-italiano II

Corso: Interpretazione

Obiettivi formativi: il secondo anno di corso della magistrale di Interpretazione prelude al superamento dell'esame finale (DESS) e soprattutto all'entrata nel mercato del lavoro.

Il livello di preparazione cui si intende arrivare è quindi paragonabile a quello di un professionista e deve dare allo studente gli strumenti che gli consentiranno di far fronte a un incarico in modo fattivo, attraverso, laddove possibile, esperienze di affiancamento e/o stage.

Alla fine del corso gli studenti dovranno poter tradurre utilizzando la modalità della simultanea dalla lingua straniera verso la propria, riportando fedelmente il messaggio, utilizzando terminologia e lessico adeguati, rispettando stile e registro del discorso proposto nella lingua di partenza con i tempi opportuni di décalage, elemento di primaria importanza per questa tecnica traduttiva e sempre, nel rispetto del contesto.

La preparazione di un interprete tuttavia, non si limita ai soli aspetti linguistici. Queste figure, in funzione di dove andranno a esercitare la propria professione, specie quando tale contesto fosse il mercato privato, si troveranno immerse in una molteplicità di situazioni e ambienti nei quali sarà loro richiesto di offrire, oltre a un'eccellente prestazione in termini linguistici, il rispetto e l'adeguamento ad un codice di comportamento "ad hoc" che, di volta in volta, dovranno "leggere" e "interpretare" sviluppando una particolare sensibilità e intuizione.

Il versante della "sensibilità" tesa a saper cogliere esigenze di carattere comunicativo e protocollare dei diversi settori costituisce uno degli aspetti sui cui sarà necessario lavorare nel corso di questo ultimo anno di preparazione.

Traendo spunto dal materiale utilizzato per gli esercizi in classe, verranno spiegate agli studenti le particolarità di ogni settore o quanto meno di quelli preponderanti dove è plausibile che la presenza e il lavoro di un interprete vengano richiesti (conferenze scientifiche e/o tecniche, congressi di qualunque tipologia e natura, incontri politici a qualunque livello, riunioni sindacali, interviste, trattative commerciali, mondo dello spettacolo e delle manifestazioni culturali).

Inoltre, sarà opportuno, avvalendosi della collaborazione di rappresentanti delle principali associazioni di categoria (AIC, Asso, AITI) informare gli studenti sulle dinamiche del mercato, su quali dovrebbero essere le condizioni di lavoro, i diritti e i doveri di un interprete oltre che i comportamenti deontologicamente corretti da tenere nei confronti dei colleghi (booth manners, etc.)

Si aprirà il corso avvalendosi di materiale il cui livello corrisponde a quello di chiusura dell'anno precedente per poi passare a testi via via più complessi.

Gli argomenti saranno molto diversi e dopo una prima parte di corso imperniata su materiale di provenienza

istituzionale (UE, Parlamento, ONU, registrazioni delle Associazioni e Enti che hanno lo spagnolo come lingua di comunicazione, ecc.) si passerà a una vasta scelta di situazioni e argomenti volti a preparare gli studenti a svolgere la professione dell'interprete anche sul mercato privato nazionale.

Metodologia formativa: le esercitazioni pratiche svolte in classe saranno oggetto di osservazione e correzione da parte del docente che richiederà comunque la partecipazione di tutta la classe a tale attività.

Gli argomenti trattati verteranno su macro temi in modo da stimolare l'apprendimento di un lessico il più vasto possibile con particolare attenzione al contesto politico e istituzionale. Come per i corsi precedenti la frequenza assidua è necessaria in quanto costituisce l'unico strumento di mantenimento e consolidamento di quanto appreso in termini di tecnica.

Modalità e frequenza delle valutazioni in itinere: gli studenti saranno sottoposti ad una valutazione continua con ogni esercitazione pratica.

Modalità di verifica dell'apprendimento: per la valutazione saranno tenuti in considerazione parametri come: integrità e correttezza dei contenuti, aspetti linguistici diversi (morfologia, lessico, grammatica, sintassi), registro linguistico e stile, capacità di esposizione e fluidità della presentazione, correttezza semantica, gestualità, controllo dello stress, abilità nella gestione di situazioni problematiche e capacità di rivolgersi al pubblico.

Note: materiale didattico di supporto: in questo caso si attingerà a materiale audio visivo (file MP3, ecc) per l'esercitazione in cabina al fine di rendere la pratica a tutti gli effetti paragonabile all'esercizio della professione. Le fonti saranno la base dati della Commissione Europea creata a tale scopo (Speech Repository), il servizio podcast di emittenti radiofoniche spagnole e italiane, il servizio di archivio audio visivo di varie istituzioni (ONU, OMS, FAO, Moncloa, OEA, Fondazione March, RTVE, Fundación Princesa de Asturias), senza escludere materiale di diversa natura di tipo spiccatamente commerciale e tecnico e divulgativo. Eventuale bibliografia di riferimento.